

DOPO 400 ANNI SAN CAMILLO TORNA A BUCCHIANICO

Le sacre reliquie di San Camillo De Lellis, custodite nella chiesa della Maddalena, Casa generalizia dei Camilliani a Roma, sono state trasportate a Bucchianico il 16 giugno 2012, nel paese in cui è nato il 25 maggio del 1550, e sono rimaste nella Cripta del suo Santuario fino al 27 luglio, prima di ritornare a Roma, passando per Napoli. Mentre la reliquia del cuore è volata in Brasile, seconda tappa del viaggio, poi volerà in altre terre del mondo fino al suo rientro in Italia nel 2014 per i festeggiamenti dei 400 anni della morte. In particolare visiterà la Thailandia, le Filippine, la Germania dove sono presenti i Camilliani. (l'iniziativa di Salesiani di far fare un pellegrinaggio in tutto il mondo di alcune reliquie di Don Bosco... ha fatto proseliti!)

Camillo De Lellis nato a Bucchianico (Chieti) il 25.05.1550, dopo una fanciullezza senza preoccupazioni, fu ispirato dalla grazia divina che lo porta a vestire l'abito dei Cappuccini. A causa di una piaga alla gamba che lo tormenta, lascia il convento per dedicarsi alla carità verso gli infermi, negli ospedali di Roma. Assistendo gli incurabili, studia la scienza medica per proseguire la sua missione ed ottiene gli Ordini Sacri. Con alcuni compagni fonda la Congregazione dei Chierici Regolari, Ministri degli Infermi. Consunto dalle fatiche dell'intenso servizio agli ammalati, si spegne a Roma il 14 luglio 1614. Papa Benedetto XIV lo proclama santo, Papa Leone XIII lo nomina "Patrono degli Infermi" e Papa Paolo VI "Protettore della Sanità Militare". È anche Santo Patrono della Regione Abruzzo.

L'Amministrazione Comunale, tra le altre iniziative, ha promosso un annullo filatelico il 16 giugno 2012, che si aggiunge ai numerosi annulli commemorativi già promossi in diverse altre occasioni. Le Poste del Vaticano avevano emesso nel 1986 tre francobolli dedicati a Patroni degli Infermi e degli Ospedali di cui due ricordano San Camillo e i Camilliani.

